

FUMETTI 2017



LOGOS

Ghirlanda Jerry Kramsky, Lorenzo Mattotti

Logos, 392 pagine, 35 euro

In fondo noi siamo un pezzetto di universo che contempla e studia se stesso, ha scritto qualcuno. Lorenzo Mattotti torna al fumetto in compagnia del fedele sceneggiatore Jerry Kramsky e ci offre una sequenza magistrale alla fine delle prime cinquanta pagine, che raccontano un mondo incantato e fiabesco, quello della terra di Ghirlanda.

Le strane forme, sprigionate dagli "spiriti di fumi" evocati dallo sciamano Zacaria, sono delineate dai sottili movimenti della linea. Movimenti quasi astratti, culminanti in fuochi d'artificio

grafici che fondono in una cosa sola l'infanzia dell'arte e quella del fumetto. La popolazione di questo mondo, i ghir, contemplando questi sottili fumi-disegni contempla se stessa, la sua verità, anche se non ne è consapevole, non la studia. I ghir, nella loro vaga forma di bianchi ippopotami con barbetta, richiamano esplicitamente i mumin delle strisce della svedese Tove Jansson, pubblicate per anni in Italia da Linus. Proprio ai mumin gli autori dedicano *Ghirlanda*, oltre che ai mondi fantastici dei francesi Fred e Moebius.

Il libro racconta il viaggio d'iniziazione di Ippolite, figlio di uno sciamano ed eretico in una popolazione di Barbapapà di un mondo primordiale. In queste pagine s'incontrano e si

scontrano decenni di lavoro di Mattotti. Lavoro di condensazione e trasfigurazione della storia della pittura in dialogo con l'incanto del fumetto. Un capolavoro da cui è doloroso separarsi.

F. B.

